

"Giochi di ceramica in Rabatana", un successo per il borgo saraceno e gli organizzatori

mercoledì 08 agosto 2012

È "GIOCHI DI CERAMICA IN RABATANA", un successo per il borgo saraceno e gli organizzatori

Si è conclusa ieri sera, giovedì 7 agosto, la prima edizione della manifestazione "Giochi di ceramica in Rabatana", organizzata dall'associazione di volontariato "L'Istrice" in collaborazione con la sezione cittadina dell'Unitalsi. L'evento, svoltosi nel suggestivo rione arabo tursitano, si è articolato in due serate, caratterizzate dal gioco per i piccoli e dalla riscoperta di antiche tradizioni artigianali e culinarie.

Buona l'affluenza di pubblico in entrambi gli appuntamenti, nonostante il black-out elettrico durato un'ora che ha condizionato parte della serata conclusiva. I piccoli, la maggior parte frequentante il Punto ludico dell'Unitalsi di Tursi, hanno potuto conoscere un parte importante della storia della Città di Pierro, attraverso il teatro dei burattini, con il testo scritto dal giornalista e storico tursitano Salvatore Verde dal titolo "I Doria di Genova e le arance di Tursi". L'ottima interpretazione della narrazione da parte dei ragazzi-narratori e il bel teatrino realizzato con passione e dedizione da Oreste Morano e Romeo Curci, hanno calamitato l'attenzione di grandi e piccoli, incuriositi ed affascinati dal racconto e dai soggetti, sapientemente animati dietro le quinte.

Al termine dello spettacolo teatrale, i visitatori si sono riversati lungo le vie della Rabatana, circondati da stand gastronomici e di prodotti artigianali. In tanti hanno assistito alla cottura di alcune formelle di ceramica, con la spettacolare tecnica Raku. La serata conclusiva ha visto poi i bambini cimentarsi con la caccia alla volpe lungo le stradine del centro storico, nonostante la sospensione di elettricità. Ad allietare la degustazione delle crespelle, preparate dal Centro sociale polivalente anziani di Santi Quaranta, le musiche del gruppo "U Bandon". Due serate ricche, insomma, sia culturalmente che enogastronomicamente, organizzate con sapienza dalla giovane associazione "L'Istrice" della presidente Maria Teresa Prinzo, che hanno permesso alla Rabatana di ritrovare quella vitalità che meriterebbe tutto l'anno e non solo nella stagione estiva.

L'occasione di queste due serate-evento hanno messo in evidenza, inoltre, una stretta collaborazione tra le associazioni locali, si pensi all'aiuto determinante della sezione Unitalsi della coordinatrice Maria Di Paola e al Csp Anziani del presidente Filippo Digno, rendendo possibile la buona riuscita del tutto e testimoniando ancora una volta, ove ce ne fosse bisogno, che l'associazionismo può raggiungere i suoi nobili obiettivi, solo mettendo da parte inutili rivalità tra varie figure dello stesso territorio. Un adeguato esempio

di organizzazione e cooperazione, che dovrebbe essere preso ad esempio da molte associazioni, per produrre davvero qualcosa di buono e culturalmente interessante nella nostra comunità .

Salvatore Cesareo